

## 2008: Pace nella famiglia

Benedetto XVI apre l'anno con una riflessione sulla pace. E' nell'amore tra un uomo e una donna dove nasce la serenità, dice il Papa. Per i bambini la pazienza, il sorriso e l'affetto dei genitori sono la migliore scuola di pace.

26/01/2008

Nel 40° aniversario della Giornata Mondiale della Pace, Benedetto XVI ha voluto mettere a fuoco le radici della pace: la famiglia.

Quando la persona vive la sua infanzia in una famiglia "sana" -in cui i componenti si vogliono bene e si rispettono, con le necessità materiali soddisfatte, e aperta alla dimensione spirituale- ha l'esperienza della pace. In questo modo è più facile desiderarla per se stessi e per gli altri.

Ecco alcuni brani del messaggio del Papa:

**"La famiglia naturale, quale intima comunione di vita e d'amore, fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, costituisce « il luogo primario dell'"umanizzazione" della persona e della società », la « culla della vita e dell'amore ». "**

"In una sana vita familiare si fa esperienza di alcune componenti fondamentali della pace: la giustizia e l'amore tra fratelli e sorelle, la funzione dell'autorità espressa dai

genitori, il servizio amorevole ai membri più deboli perché piccoli o malati o anziani, l'aiuto vicendevole nelle necessità della vita, la disponibilità ad accogliere l'altro e, se necessario, a perdonarlo. "

"Dove mai l'essere umano in formazione potrebbe imparare a gustare il « sapore » genuino della pace meglio che nel « nido » originario che la natura gli prepara? *Il lessico familiare è un lessico di pace;* lì è necessario attingere sempre per non perdere l'uso del vocabolario della pace. Nell'inflazione dei linguaggi, la società non può perdere il riferimento a quella « grammatica » che ogni bimbo apprende dai gesti e dagli sguardi della mamma e del papà, prima ancora che dalle loro parole."

"Chi anche inconsapevolmente osteggia l'istituto familiare rende fragile la pace nell'intera comunità,

nazionale e internazionale, perché indebolisce quella che, di fatto, è *la principale « agenzia » di pace.*"

"La famiglia ha bisogno della casa, del lavoro o del giusto riconoscimento dell'attività domestica dei genitori, della scuola per i figli, dell'assistenza sanitaria di base per tutti. Quando la società e la politica non si impegnano ad aiutare la famiglia in questi campi, si privano di un'essenziale risorsa a servizio della pace. "

"La famiglia ha bisogno di una casa, di un ambiente a sua misura in cui intessere le proprie relazioni. *Per la famiglia umana questa casa è la terra*, l'ambiente che Dio Creatore ci ha dato perché lo abitassimo con creatività e responsabilità. Dobbiamo avere cura dell'ambiente: esso è stato affidato all'uomo, perché lo custodisca e lo coltivi con libertà responsabile."

"Condizione essenziale per la pace nelle singole famiglie è che esse poggino sul solido fondamento di valori spirituali ed etici condivisi. Occorre però aggiungere che la famiglia fa un'autentica esperienza di pace quando a nessuno manca il necessario, e il patrimonio familiare — frutto del lavoro di alcuni, del risparmio di altri e della attiva collaborazione di tutti — è bene gestito nella solidarietà, senza eccessi e senza sprechi. "

Testo completo del Messaggio per la Pace 2008

---

pdf | documento generato automaticamente da <https://opusdei.org/it-ch/article/2008-pace-nella-famiglia/> (12/01/2026)